Vaccinazioni
Medici ed etica

Tempi duri per i medici liberamente pensanti, per il giuramento di Ippocrate che prevede indipendenza di giudizio e di comportamento, per noi pazienti, e per i tanti (a volte riportati in numero ridotto) partecipanti ai cortei No Green pass cittadini.
Il presidente nazionale dell'Ordine dei medici Anelli sembra abbia dichiarato la volontà di radiare i medici che rifiutano l'inoculazione del vaccino.
Questo è solo l'ultimo di quello che considero un atto di prepotenza verso la classe medica, il cui dissenso No vax non è contemplato, anche se c'è chi pensa, come recentemente dichiarato dal prof. Giorlandino su LA7, che "circola ormai un virus che con il vaccino battiamo poco..", piuttosto che "anche per il Ministero della salute israeliano il vaccino non serve più a tanto...".
Ben si capisce quindi perché sia quasi impossibile trovare un medico di medicina generale (Mmg) che abbia il coraggio di firmare un certificato di esenzione, potere che in ogni caso vale solo per le certificazioni ex L. 44/2021, cioè quelle per i sanitari, ma non per il Gp la cui normativa, rinviando a una Circolare ministeriale, richiede invece che l'esenzione provenga dalla penna di un medico che aderisce alla campagna vaccinale. Sistema illogico oltre che mortificante. Dove invece il Mmg riacquista dignità e potere è nella segnalazione delle reazioni avverse. Non trattasi di scelta optional, ma di un'omissione di atti d'ufficio se la segnalazione non viene inviata. Minimizzare è un'omissione; accertare il nesso causale della reazione al vaccino non è di competenza del Mmg, il cui unico compito è segnalare all'Aifa gli eventi avversi che il paziente ha accusato post vaccino.
Frasi quali "è normale... capita.." non sono esimenti dal reato omissivo, visto che il vaccino è sperimentale e non vi può essere un termine di paragone tra la "normalità" e la "non-normalità" di reazioni. Qui poco vi è rimasto ormai di normale, forse solo il coraggio di chi è capace di organizzare cortei talmente affollati che ritengo facciano sentire degni di essere triestini.

Giovanna de' Manzano
avvocato

Gentile avvocato,
il vaccino non è sperimentale.
Pur comprendendo la sua posizione, rispettiamo la verità fattuale, la prego.

OM